



Investimenti nel settore delle rinnovabili e ruolo della finanza

Bologna, 24 luglio 2018

Mauro Conti

Chi è BIT SPA



Società di servizi tecnico-finanziari per le Banche nelle 3A

BIT è a fianco degli Istituti di credito e dei loro clienti per fornire un **supporto specialistico** al fine di **comprendere, analizzare e risolvere** i problemi degli operatori delle “Tre A”:



AGRICOLTURA



AGROALIMENTARE



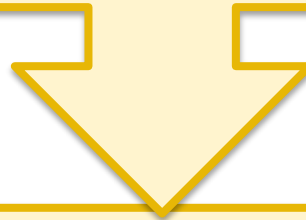
AMBIENTE

BIT svolge attività di **technical advisor** offrendo un **supporto tecnico-amministrativo** e consulenza finanziaria per progetti di sviluppo e investimento

Chi è BIT



Avente sede a Parma e **capitale sociale pari a € 5.000.000**, BIT SpA è stata costituita nel 2006 da Banche e società del Credito Cooperativo.



Attualmente conta **19 dipendenti e 10 collaboratori** e in tutto il territorio nazionale per specifici settori (legale, agricolo, immobiliare, geologico, ambientale).

Il ruolo di BIT

AGRICOLTURA
AGROALIMENTARE
AMBIENTE

Essere l'anello di congiunzione e di comunicazione tra:



Le necessità dei
clienti



I tecnici che operano
nei settori delle 3 A



Gli Istituti bancari

... favorendo la stesura di progetti di successo in grado di ottenere i migliori risultati in termini di:

finanziabilità, sostenibilità economica ed ambientale

BCC Energia e BIT Energia oggi

AGRICOLTURA

AGROALIMENTARE

AMBIENTE



- Dal 2007 **ESCo** certificata secondo la norma UNI CEI 11352:2014
- Crescita significativa anche per progetti FER a supporto di BIT (cogenerazione, fotovoltaico, impianti innovativi)

Tre assi di intervento:

- **Efficienza energetica** (Audit energetici, Energy manager, SGE UNI 50001, TEE)
- **Mercati energetici** (Ricontrattazione contratti energia elettrica e gas, Controllo bollette, Analisi andamento mercati)
- **Fonti Rinnovabili** (Progettazione FER, Valutazione tecnica progetti FER (BIT), Consulenza)



- Consorzio acquisto Energia Elettrica e Gas: significativo incremento delle adesioni (da 20 del 2009 a **124** ad oggi). Si è passati da 20 mln di kWh rinegoziati a circa 102 mln

L'attività del Consorzio è importante per lo sviluppo di progetti in campo energetico dedicati agli aderenti (migliore gestione degli immobili, ecc...)



12 anni di attività: progetti seguiti

AGRICOLTURA
AGROALIMENTARE
AMBIENTE

**Ufficio Ambiente e BIT
Energia**

2.109 impianti fotovoltaici

112 impianti idroelettrici

36 impianti eolici

**Valutate decine di progetti di efficienza
energetica**



12 anni di attività: progetti seguiti

AGRICOLTURA

AGROALIMENTARE

AMBIENTE

Ufficio Agricoltura

AGROENERGIE

- 274 impianti a biogas
- 17 impianti a combustione legno
- 4 impianti per la produzione di pellet
- 19 impianti a pirogassificazione
- 22 impianti alimentati a olio vegetale
- 3 impianti a cogenerazione
- 4 impianti a biometano + altri in fase di istruttoria



Progetti di filiera per un valore di 140 milioni di euro

Progetti di investimento per oltre 100 aziende agricole

Abbiamo collaborato con:

AGRICOLTURA

AGROALIMENTARE

AMBIENTE



Cambiamento climatico

AGRICOLTURA

AGROALIMENTARE

AMBIENTE

Il più diffuso utilizzo di tecnologie in grado di rendere maggiormente efficienti (dal punto di vista energetico) prodotti e processi produttivi e l'introduzione di innovazioni finalizzate a realizzare significativi risparmi in diversi ambiti della vita quotidiana, sono strumenti necessari per **conseguire obiettivi di sostenibilità ambientale** e per **soddisfare gli impegni assunti in ambito europeo e globale** sulla riduzione dei gas serra.



COP 23

AGRICOLTURA

AGROALIMENTARE

AMBIENTE

- Si stima che le **emissioni globali di CO₂** siano aumentate del 2% nel 2017, dopo essere rimaste stabili per tre anni.
- Le concentrazioni medie globali di anidride carbonica hanno raggiunto le **403,3 parti per milione** nel 2016 (nel 2015 eravamo a 400). Il 2017 probabilmente sarà il **terzo più caldo** dall'epoca post-industriale, cioè da 138 anni (+0,86 °C sopra la media del ventesimo secolo), dopo il 2016 (al 1° posto) e il 2015 (al 2° posto).
- Aumentano gli **eventi meteorologici estremi** con danni alle persone e all'economia, **anche nei nostri territori.**

Sostenibilità e Banche

AGRICOLTURA

AGROALIMENTARE

AMBIENTE

Sostenibilità e Banche sono due concetti che sempre di più negli anni si sono trovati a condividere una strada comune...



Oggi la più grande responsabilità per gli Istituti bancari è agire con il fine di creare valore di lungo periodo, sia per la Banca che le sue persone, i suoi clienti, la comunità e l'ambiente.

A che punto siamo?

AGRICOLTURA

AGROALIMENTARE

AMBIENTE

Nel 2016 il Sistema bancario italiano ha finanziato la Green Economy per oltre 2,3 miliardi di euro, il 40% del settore in termini di attivo. Il dato è contenuto, insieme a molti altri, nell'ultima indagine di Abi Lab – il Centro di ricerca e innovazione per la banca promosso dall'Abi – dal titolo “Le banche a sostegno dell'efficienza energetica e delle FER (Fonti di Energia Rinnovabile)”.

La maggior parte degli Istituti bancari presi in esame ha realizzato specifici prodotti di finanziamento per l'efficienza energetica e FER rivolti a quattro target di clientela: PMI / Mid-CAP, grandi imprese, servizi (alberghi, GDO, centri sportivi, trasporti, etc.), ESCo (Energy Service Company).



Nuove direttive dalla UE

AGRICOLTURA

AGROALIMENTARE

AMBIENTE

L'UE ha pubblicato le **nuove direttive** per efficienza energetica e rinnovabili

Rinnovabili

Efficienza
energetica

**Obiettivo 32%
al 2030**

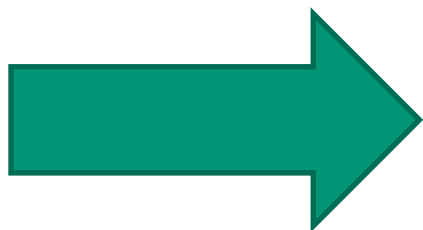
Obiettivo
32,5% al 2030





Nuove direttive europee per rinnovabili

Raggiunto lo scorso 14 giugno l'accordo tra le Istituzioni europee sulla revisione della **Direttiva RED II (Renewable Energy Directive)** per la promozione dell'uso di energia proveniente da **fonti rinnovabili**. La Direttiva rientra tra le 8 proposte legislative che compongono il **Clean Energy Package**, il Pacchetto di provvedimenti normativi dell'Unione Europea in tema di energia e clima.



La Commissione, il Parlamento Europeo e il Consiglio Europeo hanno innalzato il target di copertura energetica da rinnovabili al 2030 dal 27 al 32%, prevedendo inoltre la possibilità di rivedere al rialzo l'obiettivo nel 2023.



Nuove direttive europee per rinnovabili

Oltre a rivedere il target rinnovabili, la proposta di revisione della Direttiva fissa altri importanti obiettivi in tema di energia:

- riduzione del 40% delle emissioni di CO₂;
- stop all'utilizzo dell'olio di palma nella produzione di biocarburanti entro il 2030;
- target del 14% di impiego di energie rinnovabili nel settore dei trasporti entro il 2030;
- congelamento dei cosiddetti biocarburanti di prima generazione (come l'etanolo) ai livelli di produzione da ciascuno Stato membro dell'UE nel 2020, mentre quelli di seconda generazione (derivanti da colture non alimentari) sono stati rialzati del 3,5%;
- quadro normativo chiaro e stabile sull'autoconsumo.

Prossime sfide

AGRICOLTURA

AGROALIMENTARE

AMBIENTE

LE PROSSIME URGENTI SFIDE:



- a) la **decarbonizzazione dell'economia italiana**, anche attraverso un incremento dell'**efficienza energetica** e l'utilizzo dell'**energia rinnovabile**;
- b) l'uso più efficiente delle risorse nel quadro del passaggio verso un'**economia circolare**;
- c) la **finanza verde e per lo sviluppo**, anche nell'ambito del tema del trasferimento delle tecnologie verdi nel quadro di quanto previsto dall'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici.

Sono questi i temi che in via prioritaria necessitano di una risposta rapida e nel contempo strategica!

Nuova Strategia Energetica Nazionale

AGRICOLTURA

AGROALIMENTARE

AMBIENTE

Con D.M. del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stata adottata la **Strategia Energetica Nazionale 2017**, il piano decennale del Governo italiano per anticipare e gestire il cambiamento del sistema energetico.

La **Strategia energetica nazionale** costituisce un impulso per la realizzazione di importanti investimenti, incrementando lo scenario tendenziale con **investimenti complessivi aggiuntivi di 175 miliardi al 2030**, così ripartiti:

- 30 miliardi per reti e infrastrutture gas e elettrico
- 35 miliardi per fonti rinnovabili
- 110 miliardi per l'efficienza energetica



Oltre l'80% degli investimenti è quindi diretto ad incrementare la sostenibilità del sistema energetico, si tratta di settori ad elevato impatto occupazionale ed innovazione tecnologica.

La Strategia deve essere adeguata con le nuove direttive sull'efficienza energetica previste dalla UE


Crescita sostenibile

AGRICOLTURA


AGROALIMENTARE

AMBIENTE

La “Crescita sostenibile” è una delle priorità individuate dalla Commissione europea nella definizione della Strategia Europa 2020 insieme alla “Crescita intelligente” e alla “Crescita inclusiva”. Sinteticamente le tre priorità possono essere definite come:



crescita intelligente: sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;



crescita sostenibile: promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva;



crescita inclusiva: promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione, che favorisca la coesione economica, sociale e territoriale.

I benefici di un'azienda «green»



- Competitività sul mercato
- Possibilità di sviluppare prodotti/processi innovativi
- Migliore efficienza interna (in termini di riduzione di sprechi, miglioramento dei processi)
- Attrazione e mantenimento delle risorse umane
- Riduzione livello di rischio attività d'impresa
- Riduzione dei costi (es. benefici fiscali)
- Possibilità di attrarre finanziamenti
- Migliore reputazione

Le imprese con più elevato livello di sostenibilità sarebbero anche le più redditizie sul mercato

I principali settori green

AGRICOLTURA

AGROALIMENTARE

AMBIENTE



Energie rinnovabili



Efficienza energetica



Agricoltura biologica



Mobilità sostenibile



Gestione dei rifiuti



Gestione delle risorse idriche



Smart cities



Smart grid



Economia circolare

Un percorso volto a sostenere la Green Economy deve coinvolgere non solo le cosiddette “eco-industrie”, ma in generale tutta la produzione di beni e servizi, nonché gli stili di vita.

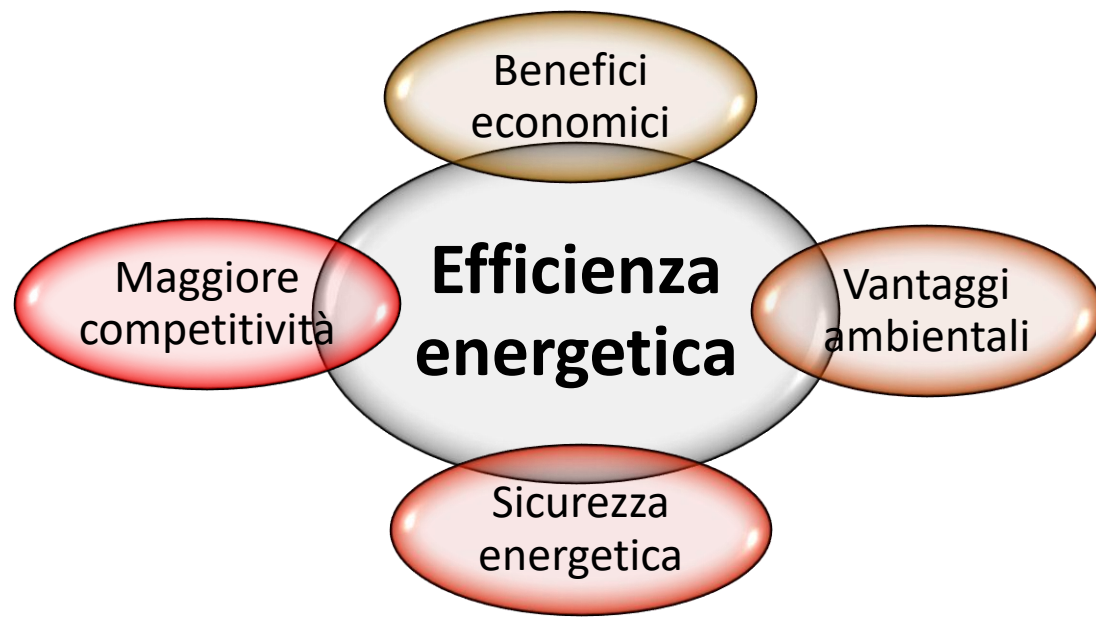
Partiamo dall'efficienza energetica...



L'Efficienza energetica è senz'altro uno dei pilastri fondamentali della green economy ed è la prima priorità di intervento della Strategia Energetica Nazionale (SEN).

EFFICIENZA ENERGETICA:

- Bolletta più leggera
- Meno sprechi e più benessere
- **Strumento di marketing**



Chi è interessato all'efficienza energetica?

AGRICOLTURA

AGROALIMENTARE

AMBIENTE

Aziende
Pubbliche Amministrazioni
Terziario
Famiglie



**PER RISPARMIARE ENERGIA E
RIDURRE I COSTI**



BIT

Aziende
Società di servizi energetici
Imprese edili
Installatori
Imprese di impiantistica



**PER REALIZZARE INTERVENTI
E CREARE BUSINESS**

Prezzi finali dell'energia elettrica per i consumatori industriali nel 2016



Prezzi al netto e al lordo delle imposte; c€/kWh

CONSUMATORI PER FASCIA DI CONSUMO ANNUO (MWh)

| | < 20 | | 20-500 | | 500-2.000 | | 2.000-20.000 | | 20.000-70.000 | | 70.000-150.000 | |
|----------------|--------------|--------------|--------------|--------------|-------------|--------------|--------------|--------------|---------------|--------------|----------------|--------------|
| | NETTI | LORDI | NETTI | LORDI | NETTI | LORDI | NETTI | LORDI | NETTI | LORDI | NETTI | LORDI |
| Danimarca | 8,24 | 29,06 | 6,84 | 27,31 | 6,24 | 26,58 | 6,16 | 26,47 | 4,96 | 24,97 | 4,85 | 24,83 |
| Francia | 11,14 | 16,88 | 8,58 | 13,63 | 6,83 | 11,24 | 6,1 | 9,42 | 5,66 | 8,06 | 5,14 | 7,06 |
| Germania | 12,7 | 27,78 | 9,85 | 22,46 | 7,91 | 19,66 | 6,74 | 16,99 | 5,37 | 13,65 | 4,29 | 11,79 |
| Italia | 16,32 | 32,27 | 10,21 | 21,54 | 8,61 | 17,89 | 7,91 | 15,92 | 7,19 | 13,58 | 5,91 | 10,03 |
| Regno Unito | 12,13 | 18,69 | 11,2 | 17,77 | 10,06 | 15,94 | 9,14 | 14,68 | 8,94 | 14,41 | 8,78 | 14,15 |
| Spagna | 23,56 | 29,96 | 13,68 | 17,41 | 10,15 | 12,91 | 8,4 | 10,69 | 7,1 | 9,03 | 6,52 | 8,29 |
| Unione europea | 13,69 | 22,68 | 10,06 | 17,26 | 8,08 | 14,33 | 7,09 | 12,52 | 6,24 | 10,73 | 5,57 | 9,49 |
| Area euro | 14,17 | 24,65 | 10,17 | 18,39 | 8,08 | 15,19 | 7,06 | 13,13 | 6,04 | 10,86 | 5,23 | 9,31 |

Fonte: Elaborazione AEEGSI su dati Eurostat

I costi dell'energia sono più alti per le PMI!

Serve un cambio di mentalità

AGRICOLTURA

AGROALIMENTARE

AMBIENTE

Cosa serve per aumentare gli investimenti in efficienza e rinnovabili?

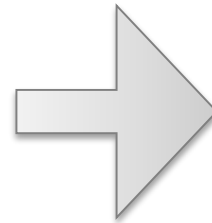


Serve un cambio di mentalità da parte dei cittadini, delle imprese e della politica.

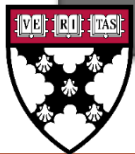
Serve un cambio di mentalità



Non è un caso se uno studio della Harvard Business School conferma che le imprese che hanno investito in sostenibilità, sociale e governance hanno avuto negli ultimi venti anni una profittabilità – intesa come ricchezza generata per gli azionisti – superiore del 40% rispetto a chi non l'ha fatto.



A fronte di investimenti nel breve termine si avrà un aumento dei profitti e della competitività!



Serve aumentare la consapevolezza e la sensibilità verso questi temi anche nelle banche le quali possono affiancare le aziende che non hanno abbastanza liquidità (o impiegata in altri business) per investire nei settori dell'efficienza energetica e rinnovabili

D. Lgs. 102/2014: obblighi per le imprese energivore e grandi imprese



Il decreto legislativo 102/2014, che recepisce le regole europee della direttiva 27 sull'efficienza energetica e introduce l'obbligo di effettuare una diagnosi energetica aziendale per:



Grandi Imprese

Imprese che hanno più di **250 dipendenti** **oppure** un **fatturato superiore a 50 milioni di euro** e un **bilancio superiore ai 43 milioni di euro** (totale attivo patrimoniale)

Imprese Energivore

Imprese a forte consumo di energia



La diagnosi energetica deve essere eseguita **entro il 5 dicembre dell'anno n-esimo** ed **ogni 4 anni** dalla presentazione della precedente.

D. lgs 102/2014: contributi diagnosi energetiche PMI



Il D. lgs prevede il **cofinanziamento** da parte del MISE di programmi **regionali** volti ad **incentivare le diagnosi energetiche nelle PMI** o l'adozione di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001.



Diagnosi energetiche:

25% delle spese ammissibili fino ad un **massimo di € 5.000**, al netto di IVA

Attuazione sistema di gestione conforme alla norma ISO 50001:

25% delle spese ammissibili fino ad un **massimo di € 10.000**, al netto di IVA

Il 28 novembre 2017 E' SCADUTO il bando per l'attuazione del programma regionale di promozione delle diagnosi energetiche e dei sistemi di gestione energia nelle PMI.

Diagnosi energetica

AGRICOLTURA

AGROALIMENTARE

AMBIENTE

L'**audit** serve per conoscere come l'energia viene utilizzata all'interno di un'azienda o di un edificio in un determinato periodo e ad individuare gli interventi utili per ottimizzare il consumo di energia in funzione dei processi e delle prestazioni ambientali cercate.

La **diagnosi** si compone di:

- ✓ un'analisi dei dati di consumo storici;
- ✓ una raccolta di dati strumentali;
- ✓ un'analisi dei comportamenti degli occupanti correlati all'uso dell'energia;
- ✓ uno studio tecnico-economico-finanziario degli interventi realizzabili e delle iniziative di (in)formazione agli occupanti.

Un buon approfondimento favorisce l'accesso al credito

Diagnosi PMI Emilia Romagna



Tuttavia è ancora aperto fino al **2 agosto 2018** il **FONDO ENERGIA** per gli **interventi a sostegno della promozione dell'efficienza energetica e dell'uso di energia rinnovabile delle imprese** le cui spese rientrano nelle seguenti tipologie.

Il Fondo finanzia anche spese per la redazione di diagnosi energetica e/o progettazione utili ai fini della preparazione dell'intervento in domanda.

Il sostegno è concesso in misura pari al **100% del progetto** così composto:

- **70%** a tasso zero attraverso risorse pubbliche del Fondo (POR FESR 2014-2020)
- **30%** ad un tasso convenzionato pari all'Euribor 6 mesi mmp+spread massimo del 4,75% attraverso risorse messe a disposizione dagli Istituti di credito convenzionati: *BPER Banca; Crédit Agricole – Cariparma; Cassa di Risparmio di Cesena; Banca CARIM; Monte dei Paschi di Siena; Federazione delle Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia Romagna*

FONDO
En ERgia





Opportunità per il settore

Nuovo decreto FER

AGRICOLTURA

AGROALIMENTARE

AMBIENTE

L'approvazione del decreto rinnovabili è prevista "subito dopo l'estate", annuncia il sottosegretario del Ministero dello Sviluppo economico Davide Crippa.

Nessuno stravolgimento in vista per il **decreto con incentivi dedicati all'energia elettrica da impianti alimentati da fonti rinnovabili** per il triennio **2018-2020**, emanato dal precedente Governo e che non ha ancora completato il proprio iter.



Primo bando previsto per novembre

AGRICOLTURA

AGROALIMENTARE

AMBIENTE

In base alle previsioni, i bandi saranno 7 e il primo sarà pubblicato il 30 novembre di quest'anno. Ne seguiranno altri nei mesi di marzo, luglio e novembre del 2019 e del 2020.

I **bandi per l'iscrizione al registro**, così come quelli per le procedure d'asta, saranno organizzati in **3 gruppi**:

- il **1°** dedicato a **fotovoltaico ed eolico**;
- il **2°**a impianti **idroelettrici, geotermoelettrici, impianti a gas** residuati dei processi di depurazione ed impianti alimentati da gas di discarica;
- il **3°** rivolto a **impianti eolici, idroelettrici e geotermoelettrici** oggetto di **rifacimento** totale o parziale.

Il nuovo decreto rinnovabili

AGRICOLTURA

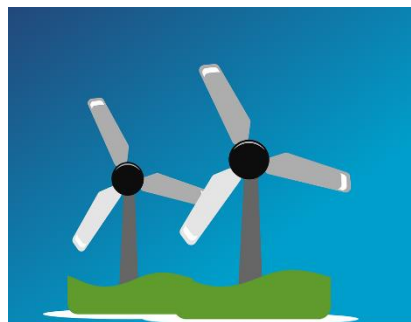
AGROALIMENTARE

AMBIENTE

La predisposizione di un Decreto per il periodo 2018-2020, quando si è già ottenuto il raggiungimento degli obiettivi (17% al 2020), è comunque un segnale che intende dare continuità agli investimenti nel settore.

Il nuovo Decreto prevede l'installazione di oltre 2 GW/anno, fino al raggiungimento di un massimo complessivo dell'incentivazione pari a 5,8 mld euro/anno.

L'accesso agli incentivi è previsto per mezzo dell'iscrizione ad appositi registri (quando la potenza è inferiore a 1 MW) o tramite aste al ribasso (se la potenza è sopra la stessa soglia).



Inoltre...

AGRICOLTURA

AGROALIMENTARE

AMBIENTE

Sulla produzione di energia elettrica da **fonti rinnovabili**, il ministro del Mipaaf Gian Marco Centinaio ritiene necessario pianificare l'intervento fino al 2020, di concerto con il **ministero dello Sviluppo economico**, e favorire una linea di sviluppo delle **agroenergie**, sfruttando il potenziale di valorizzazione degli scarti, dei residui della produzione agricola e della gestione forestale sostenibile.



Fondo nazionale per l'efficienza energetica

AGRICOLTURA

AGROALIMENTARE

AMBIENTE

Il Decreto 22 dicembre 2017, pubblicato in GU n.54 del 6/03/2018 individua le priorità, i criteri, le condizioni e le modalità di funzionamento, di gestione e di intervento del **Fondo Nazionale per l'efficienza energetica**.



Il decreto attuativo arriva con più di tre anni di ritardo, doveva infatti essere pubblicato nel 2014!



La gestione del Fondo è affidata ad INVITALIA.
In attesa delle linee guida...



Strumenti di garanzia

Fondo di garanzia per le PMI MCC

AGRICOLTURA

AGROALIMENTARE

AMBIENTE



Con decreto ministeriale 21 dicembre 2017 sono state approvate le nuove **Disposizioni operative**, che entreranno in vigore successivamente con le modalità indicate nel decreto del **Fondo di garanzia per le PMI**.

La sua finalità è quella di favorire l'accesso alle fonti finanziarie delle piccole e medie imprese mediante la concessione di una **garanzia pubblica che si affianca e spesso si sostituisce alle garanzie reali portate dalle imprese.**

Modalità di intervento

AGRICOLTURA

AGROALIMENTARE

AMBIENTE

A seconda della natura del soggetto che si rivolge al Fondo Centrale di Garanzia esistono diverse modalità di intervento:

- Garanzia diretta:** garanzia prestata dal Fondo direttamente a favore dei soggetti finanziatori;
- Controgaranzia:** garanzia prestata dal Fondo a favore dei Confidi e degli Altri fondi di garanzia che prestano la loro garanzia a favore dei soggetti finanziatori;
- Cogaranzia:** garanzia prestata dal Fondo direttamente a favore dei soggetti finanziatori e congiuntamente a Confidi, ad Altri fondi di garanzia, al FEI e ad altri fondi di garanzia istituiti nell'ambito della Unione Europea o da essa cofinanziati.

Le banche e l'efficienza energetica



Sempre più Istituti bancari oggi
si occupano del tema
dell'**efficienza energetica**



Opportunità di **nuovi
impieghi** per la banca

Importante occasione
di contribuire allo
sviluppo sostenibile
del **territorio** in cui
operano

Istituendo **società di
consulenza** al
proprio interno



Creando **prodotti
bancari ad hoc**

COME??

Approvato dalla BEI lo Smart Finance for Smart Buildings 6/02/2018

AGRICOLTURA

AGROALIMENTARE

AMBIENTE

Clean Energy for All Europeans

Smart Finance for Smart Buildings

*Strumento finanziario volto a favorire investimenti di efficienza
e FER negli edifici*

**Sviluppo di strumenti
finanziari e modelli di
business innovativi** in
grado di risolvere i
fallimenti di mercato

**Assistenza tecnica ed
aggregazione** durante la
fase di sviluppo dei
progetti, dal momento
che spesso mancano le
capacità necessarie ad
implementare progetti
ambiziosi di efficienza
energetica

De-risking, ossia un
cambio di mentalità circa
la percezione dei rischi
connessi agli investimenti
di efficienza energetica al
fine di agevolare la
comprensione delle
opportunità da parte degli
intermediari finanziari

Secondo le previsioni della BEI il nuovo strumento contribuirà a sbloccare **10 miliardi di euro di fondi pubblici e privati da qui al 2020 in progetti di efficientamento energetico** e produrrà circa 220.000 posti di lavoro.

Numerose esperienze del Credito Cooperativo



- Progetto ETHICAL BANKING



- Convenzione tra Federcasse e Legambiente



- Progetto JESSICA: Joint European Support for Sustainable Investment in City Areas



Oltre 400 progetti finanziati da Iccrea BancaImpresa....

Bancabilità di un'operazione

AGRICOLTURA

AGROALIMENTARE

AMBIENTE

- ✓ Definizione puntuale dei costi energetici, e diagnosi energetica;
- ✓ Alta prevedibilità e stabilità dei flussi finanziari futuri generati dal progetto;
- ✓ Affidabilità - notorietà operatori (costruttori e gestori degli impianti);
- ✓ Utilizzo di tecnologie consolidate;
- ✓ Sponsor esperti del settore e con buone capacità industriali – manageriali;
- ✓ Bassi rischi legislativi – politici legati al settore.

Cosa manca?



Contesto normativo stabile
e trasparente (es. TEE..)



Soggetti qualificati



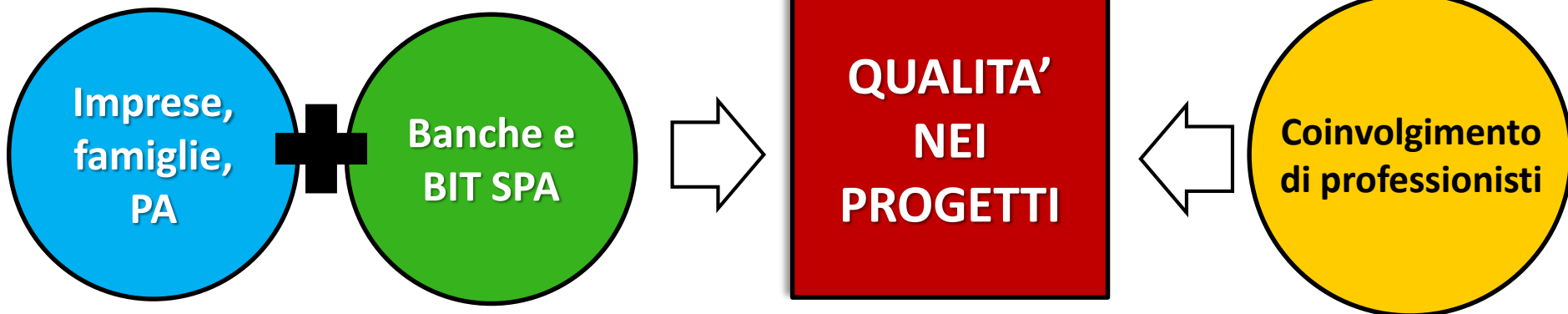
Competenze negli Istituti di
Credito

Qualità dei progetti

AGRICOLTURA

AGROALIMENTARE

AMBIENTE



I progetti devono essere ben definiti, di ottima qualità e devono considerare tutti gli aspetti concernenti la realizzazione degli interventi!

Sostegno BIT ai progetti Green

AGRICOLTURA

AGROALIMENTARE

AMBIENTE

Siamo pronti al confronto su tutte le iniziative volte al **sostegno dell'economia circolare ed in generale della Green Economy sul territorio**. Nello specifico siamo disponibili per:



Progettualità e finanziamenti per il settore della Green Economy;



Analisi dei progetti di investimento riguardanti la Green Economy;



Sostegno delle filiere di qualità ecologica;



Valutazione di progetti per lo sviluppo ed animazione dei contratti di rete;



Percorsi con Enti pubblici per sviluppo e sostenibilità del territorio (PAES, illuminazione pubblica, condomini etc)

Clima favorevole per investimenti

AGRICOLTURA

AGROALIMENTARE

AMBIENTE



Liquidità
considerevole

Pricing basso

Agevolazioni



Crescita di competenze

AGRICOLTURA
AGROALIMENTARE
AMBIENTE



... Una crescita ed uno sviluppo in volontà e competenze a livello trasversale!



**IMPRESE E
FAMIGLIE**

(audit energetici)



P.A.

(es. agevolazioni fiscali,
fondi di garanzia...)



BANCHE

(competenze per l'analisi
dei progetti)

... percorriamo insieme la Strada della sostenibilità!



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

AGRICOLTURA

AGROALIMENTARE

AMBIENTE

BIT Energia



Consorzio del Credito Cooperativo per i servizi energetici



Mauro Conti

Direttore BIT SPA

Via Girolamo Magnani, 10 -
43121 Parma

info@bit-spa.it

Tel: 0521/494389

